

LA FERITA
voci contro la camorra

reading di parole, musica
e coscienza sociale

drammaturgia e regia Mario Gelardi



una produzione
teatri della legalità
a cura de **I Teatrini**

LA FERITA voci contro la camorra

reading di parole, musica
e coscienza sociale

scritto da Rosario Esposito La
Rossa, Mario Gelardi, Giuseppe
Miale di Mauro, Roberto Saviano

con Ivan Castiglione, Francesco
Di Leva, Giuseppe Miale di
Mauro, Adriano Pantaleo



drammaturgia e regia **Mario Gelardi**

*La testimonianza di chi in questi anni ha scritto
e manifestato il suo impegno contro la camorra.*

L'incontro a metà tra il teatro e la narrazione, si basa sul racconto della camorra fatta da alcuni autori teatrali e letterari, ed alcuni articoli tratti dai quotidiani. Un percorso parallelo e dinamico tra teatro e cronaca, tra finzione e realtà.

Vogliamo analizzare la camorra negli aspetti più vari, a volte anche meno noti. E soprattutto vogliamo ricordare tutte le vittime innocenti di questa guerra quotidiana. Vittime che spesso diventano solo nomi in elenchi commemorativi.

Consideriamo **La ferita** una precisa presa di posizione da parte di questi giovani autori, che testimoniano con le loro parole, un allarme che deve restare sempre vivo. In questi due anni abbiamo portato questa nostra iniziativa in festival, in scuole, in occasioni di mostre, ovunque ci chiedano di testimoniare il nostro impegno.

Ha detto Roberto Saviano de **La ferita**:

Quando mi capitò la prima volta di partecipare a La Ferita mi sembrò di essere capitato in un territorio d'eccezione. Lentamente mi sono accorto che questa ferita diveniva sempre più in grado di infettare il circostante. Infettare un circostante che continuava a volersi vedere sano. E di questa salubrità si voleva invece essere il contrario. Se il presente si definiva sano, di questa integrità volevamo essere malattia. E così mi appassionai all'idea di poter ritornare a ricordarci malati. Ora che non posso tornare a rifare La Ferita per diverse ragioni, mi spiace molto e sento che parteciparci è un modo per avere parte.

Avere parte. E' quello che sento sempre di dover decidere. La Ferita in fondo è questo, è avere una parte. Don Peppino Diana diceva, non voglio sapere se Dio esiste o no, ma voglio sapere da che parte sta. Ecco noi questo dobbiamo cercare di avere, avere parte. Tutto qui.

Regione Campania

Assessorato al Lavoro Istruzione e Formazione

Comune di Marano

foto Roberta Castaldi
grafica Massimo Starich

I Teatrini 081.0330619 / 081.454669 - info@iteatrini.it - www.iteatrini.it
e-mail: mario_gelardi@libero.it - blog: http://mariogelardi.blogspot.com/